

BICI e CARTA

Original

BICI e CARTA / Barbero, Silvia; Farotto, Eliana; Tamborrini, PAOLO MARCO. - STAMPA. - (2013).

Availability:

This version is available at: 11583/2701377 since: 2018-02-25T10:30:57Z

Publisher:

Published

DOI:

Terms of use:

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

BICI E CARTA

Accessori per la mobilità sostenibile

La **bicicletta e la carta costituiscono attualmente una rappresentazione efficace e concreta della sostenibilità ambientale.**

La prima è senza dubbio simbolo della mobilità sostenibile, questione dibattuta e affrontata nei suoi molteplici aspetti ma comunemente riconosciuta come importante strategia nell'ottica di uno sviluppo sostenibile delle città, verso la concretizzazione delle cosiddette Smart city. Dopo anni di dibattito sulla propria reale o presunta sostenibilità (o insostenibilità), la carta sta riscoprendo nuova energia e una originale diffusione anche grazie agli svariati ambiti, prima inesplorati, in cui può essere impiegata sfruttandone versatilità progettuale e produttiva e, in particolare, la possibilità di un riciclaggio efficace a fine vita.

Bici&Carta nasce proprio dalla volontà di esplorare e definire un nuovo settore applicativo della carta e cartone con l'obiettivo di progettare nuovi prodotti e possibili applicazioni nel campo della cartotecnica applicata alla bicicletta, proprio per incentivare la mobilità sostenibile. Il progetto Bici&Carta, promosso e curato dal corso di Communication Design 1 (Dipartimento di Architettura e Design) del Politecnico di Torino e da Comieco, Consorzio



Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, in collaborazione con Con-pak e Cinelli, è stato realizzato tra febbraio e luglio 2012.

Dal 26 giugno al 29 giugno 2013 i lavori degli studenti sono stati esposti nella mostra, realizzata presso la Sala delle Colonne del Castello del Valentino (Torino).

I progetti in mostra hanno esplorato soluzioni coerenti con quattro principali ambiti:

1- Comunicazione, ovvero la possibilità di arricchire la bicicletta con elementi in carta in grado di comunicare valori e atteggiamenti sostenibili. Oggetti ludico - funzionali capaci di comunicare la libertà e il divertimento della pedalata e di enfatizzare il gesto fisico, attirando l'attenzione dei passanti e divertendo il

colophon della
mostra.

ciclista.

2- Sicurezza: carta e cartoncini opportunamente piegati e lavorati possono diventare originali applicazioni nell'ambito della sicurezza del ciclista (caschi, protezione contro l'aria, etc.).

3- Trasporto: l'esigenza quotidiana di trasportare oggetti diversi pedalando in bicicletta (la spesa, una bottiglia di vino per una serata romantica, la cartella con i progetti, etc.) è lo spunto per la progettazione di utili strumenti agili e leggeri in grado di favorire l'impiego della bicicletta anche in situazioni che renderebbero impossibile l'uso delle due ruote.

3- Cicloturismo: la bicicletta come mezzo di viaggio e di esplorazione del mondo richiede lo sviluppo di prodotti in carta e cartone utili alle dinamiche e alle esigenze del viaggio (kit di primo soccorso, contenitori attrezzati, kit per la manutenzione e riparazione della bicicletta). A questi si uniscono anche alcuni strumenti studiati per specifiche aree geografiche: ad esempio forni solari, contenitori coibentanti in grado di sfruttare le specifiche proprietà della carta o del cartone.



immagini dell'allestimento e dell'exhibition.



DESIGN SISTEMICO

requisiti ambientali
product design
ECO DESIGN

mobilità sostenibile

COMUNICAZIONE VISIVA